

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01392836
ESC - Ente schedatore	UNUPI
ECP - Ente competente	S121

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901392835
ROZ - Altre relazioni	0901392836

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
--------------------	--------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura maschile
SGTT - Titolo	Il vagabondo
SGTL - Tipo titolo	dalla bibliografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Lanfranchi
LDCU - Indirizzo	Lungarno Galilei, 9
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Grafica di Pisa

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2678
INVD - Data	2006

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIX/ XX
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1880
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1925
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto

RM - RIFERIMENTO MATRICE

LDM - Luogo di conservazione matrice	Toscana/ Firenze/ Galleria degli Uffizi/ G.D.S.U
IVM - Inventario matrice	24 M
DTT - Cronologia generica matrice	XIX/ ultimo quarto
MTM - Materia matrice	zinco

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
NCUN - Codice univoco ICCD	00004484
AUTN - Nome scelto	Fattori Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1825/ 1908
AUTH - Sigla per citazione	00000017

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	173
MISL - Larghezza	170

MIF - MISURE FOGLIO

MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	386
MIFL - Larghezza	440

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	31A235
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: figura maschile.
	Al centro del foglio il ritratto di un uomo in atteggiamento dimesso, con abiti spogli, rannicchiato su sé stesso; grazie al segno deciso e profondo, la figura maschile si profila nitidamente su uno sfondo neutro e quasi astratto. Lungo tutta la carriera Giovanni Fattori ha

NSC - Notizie storico-critiche

rivolto una particolare attenzione ai temi sociali: nel 1969 alla mostra presso l'Amsterdam Rijksmuseum (Giovanni Fattori 1825-1908: een Toscaans wegbereider van de moderne prentkunst: tentoonstelling in het Rijksprentenkabinet) sono esposti due schizzi (proprietà Eredi Malesci) riferibili a questo specifico soggetto: il vagabondo (Baboni 1983). La Collezione Timpanaro possiede due esemplari di questa incisione (cat. 229-1; cat. 229-2). La matrice in zinco conservata presso il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe delle Gallerie degli Uffizi di Firenze reca sul verso una seconda sommaria incisione di un animale, probabilmente un gatto o un cane di cui attualmente non si conoscono stampe. Le date di realizzazione della matrice e di esecuzione delle stampe non datate come questa sono incerte in quanto Giovanni Fattori nel corso della sua carriera non esegue mai delle tirature sistemiche. Solo nel 1925, in occasione del centenario dalla nascita dell'artista, viene eseguita una ristampa di tutte le acqueforti (a cura dell'editore fiorentino Primo Benaglia), in esemplari numerati e timbrati. A seguito di questa ristampa le matrici sono donate da Giovanni Malesci, erede di Giovanni Fattori, al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi di Firenze. Un'altra ristampa è eseguita nel 1958 in occasione di una mostra allestita a Roma presso la Calcografia Nazionale. Pertanto, vista l'assenza di timbri o numerazioni relativi alle due ristampe sopracitate, è possibile ipotizzare che questa stampa in Collezione Timpanaro corrisponda a una tiratura postuma, realizzata entro il 1925.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Timpanaro S. J., Cardini M.
ACQD - Data acquisizione	1957

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Pisa
CDGI - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 43 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1681297356119

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Severini M.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	Unipi_57
BIBN - V., pp., nn.	p. 71, n. 229-2

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Farinella V.

BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	Unipi_55
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bonagura M. C.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	Unipi_60
BIBN - V., pp., nn.	p. 102, n. 161
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Nicolosi, Giulia
RSR - Referente scientifico	Maffei, Sonia
FUR - Funzionario responsabile	Travisonni, Chiara
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Le incisioni fanno parte della collezione di opere grafiche appartenuta a Sebastiano Timpanaro senior, illustre scienziato e storico della scienza; donata nel 1957 dagli eredi all'Università, costituisce il nucleo originario del Gabinetto Disegni e Stampe dell'attuale Museo della Grafica di Pisa. Le schede sono state create durante il corso di "Informatica per i Beni Culturali" (titolare Prof.ssa Sonia Maffei) della "Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici" dell'Università di Pisa, in collaborazione con il Laboratorio LIMES.